

D. Lgs. 81 del 30.04.2008 Coordinato con D.Lgs. 106/09



TITOLO I - Capo III - Sezione I - Art 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 1 a

Verifica Idoneità Tecnico - Professionale

In caso di affidamento di lavoro, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno dell'azienda, sempre che abbia la **disponibilità giuridica dei luoghi**, in cui svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

Il Datore di Lavoro Committente o i suoi Dirigenti verificano preliminarmente la idoneità tecnico professionale di

- Imprese Appaltatrici
- Lavoratori Autonomi

Per lavori da affidare:

- In appalto
- Con contratto d'opera
- Con contratto di somministrazione

2

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 1.a

Verifica Idoneità Tecnico - Professionale

La verifica della idoneità tecnico professionale avviene secondo le modalità previste da apposito DPR da emanarsi entro il 30 aprile 2009. [ad oggi in attesa]

Fino alla entrata in vigore di tale DPR la verifica è eseguita acquisendo almeno:

- Certificato Iscrizione alla Camera di Commercio;
- Autocertificazione dell'impresa o lavoratore autonomo, ai sensi dell'art.47 DPR 445/00 sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale

Art 47 DPR 445/2000

Dichiarazioni Sostitutive dell'Atto di Notorietà

L'atto di notorietà per stati, qualità personali ... è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dall'interessato

Art 76 DPR 445/2000

Norme Penali

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi ... è punito ai sensi del Codice Penale ...

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli ... 47 ... sono considerate come fatte a pubblico ufficiale

Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere ... l'autorizzazione all'esercizio di una professione ... il giudice ... può applicare l'interdizione temporanea ... dalla professione ...

4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto.....
nato a..... il.....
residente a..... prov. (.....) in via n...
in qualità di legale rappresentante della Ditta.....
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché
dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81,
consapevole delle pene stabilite per le false dichiarazioni e attestazioni previste dal
Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili
e contrattuali

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità:
di possedere tutti requisiti di *idoneità tecnico professionale*
previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi e di aver nominato
il *responsabile del servizio prevenzione e protezione (cognome nome)*

data

firma

5

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 1.b

Informazione sui rischi specifici

Il Datore di Lavoro committente e i suoi Dirigenti forniscono a
imprese e lavoratori autonomi, **dettagliate informazioni sui rischi
specifici** esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare e sulle
misure di prevenzione e di emergenza

esempio

- Personale di riferimento (dirigenti, preposti ...)
- Presenza di rumore, sostanze pericolose, macchine, circolazione mezzi
- Dotazione servizi igienici, spogliatoi
- Gestione attrezzature (eventuale autorizzazione uso promiscuo)
- Illustrazione Piano di Emergenza
- Rischi specifici legati alla attività da svolgere (es. tipologia solai e coperture, mezzi di accesso, dotazione di sistemi di protezione collettiva)

6

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 2.a

Cooperazione tra Datori di Lavoro

I vari Datori di Lavoro:

- Committente anche tramite i suoi dirigenti e preposti;
- Appaltatori, compresi i Lavoratori Autonomi;
- Subappaltatori;

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell' appalto

7

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 2.b

Coordinamento tra Datori di Lavoro

I vari Datori di Lavoro:

- Committente anche tramite i suoi dirigenti e preposti;
- Appaltatori, compresi i Lavoratori Autonomi;
- Subappaltatori;

coordinano i vari interventi di protezione e prevenzione dai rischi informandosi reciprocamente con particolare attenzione alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese.

8

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 3

D.U.V.R.I.

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indica le misure per eliminare i rischi da interferenze tra le imprese.

Note

Documento mirato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le varie imprese.

Da elaborare prima dell'inizio dei lavori in quanto allegato obbligatorio al contratto d'appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Sono esclusi i rischi specifici delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

9

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 3

D.U.V.R.I.

Note

In tutti i casi di affidamento lavori, ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi anche al di fuori del contesto "cantiere edile"

Esempio:

- Gestione magazzini e movimentazione materiali
- Contratti manutenzione
- Servizi di Pulizia
- ...

La valutazione deve essere specifica per i lavori oggetto dell'appalto

10

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 3

D.U.V.R.I.

Note

Informazioni essenziali contenute nella valutazione:

- Identificazione e descrizione lavoro da svolgere
- Individuazione delle imprese coinvolte nell'appalto
- Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza
- Individuazione e analisi delle varie interferenze
- Valutazione dei relativi rischi
- Scelte progettuali, organizzative e procedure
- Prescrizioni operative, misure di prevenzione, DPI

11

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 3

D.U.V.R.I.

Note

Altre informazioni essenziali contenute nella valutazione:

- Misure di coordinamento per l'uso comune di locali, attrezzature, sistemi di protezione collettiva
- Modalità organizzative della cooperazione del coordinamento
- Modalità organizzativa della "gestione emergenze"
- Durata dei lavori e se necessario delle singole fasi
- Stima dei costi per la sicurezza

12

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 3

**ALTERNATIVA
AL D.U.V.R.I.**

**ATTIVITÀ A BASSO RISCHIO DI INFORTUNI E DI MALATTIE
PROFESSIONALI (sia committente che appaltatori)**

- Il committente può individuare un proprio incaricato che sovrintende :
- Cooperazione
- Coordinamento

L'incaricato formato (e aggiornato) e in possesso di adeguate esperienza e competenza professionale specifiche in relazione all'incarico conferito e di conoscenza diretta del luogo di lavoro

13

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 3 bis

D.U.V.R.I.

Non si applica:

Ai servizi di natura intellettuale

Alle mere forniture di materiale o attrezzature

**Lavori o servizi di durata inferiore a 5 uomini - giorno (1 anno)
(in assenza di rischi da agenti cancerogeni, biologici, atmosfere
esplosive, all.XI, incendio elevato DM 10.03.98, ambienti
confinati D.P.R. 177/11)**

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 3 ter

D.U.V.R.I.

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'art. 3, comma 34, del DLgs.163/06, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

CENTRALE COMMITTENZA

acquisto forniture o servizi destinati ad
amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori

15

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 4

SOLIDARIETA'

L'Imprenditore Committente è tenuto a rispondere

"in solido"

- con l'appaltatore
- e con ciascuno degli eventuali subappaltatori,

al risarcimento dei danni da infortunio sul lavoro non indennizzati da INAIL

Esclusi i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice

16

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 5

COSTI PER LA SICUREZZA

Nei singoli contratti di:

- Appalto (Art. 1655 C.C.)
- Subappalto (Art. 1656 C.C.)
- Somministrazione (Art.1559 C.C.)

vengono specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi non sono soggetti al ribasso.

Note

- Anche per i contratti attivati prima dell'entrata in vigore del DLgs 81/08
- I contratti antecedenti il 25.08.2007 ancora attivi il 31.12.2008 devono essere adeguati entro questa ultima data
- La mancata specifica dei costi annulla il contratto (art.1418 C.C.)
- I RLS e le Organizzazioni Sindacali hanno accesso a tali dati

17

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 6

CONGRUITA' DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Negli Appalti Pubblici l'Ente Aggiudicatore è tenuto a valutare adeguatezza e sufficienza di:

- Costo del lavoro;
- Costo relativo alla sicurezza;

Note

- Questa valutazione deve essere fatta durante la predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento lavori
- Il costo relativo alla sicurezza deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture
- Il costo del lavoro viene determinato da apposite tabelle, pubblicate periodicamente dal Ministero del Lavoro ..., in base ai valori economici previsti dalla contrattazione collettiva o in mancanza di questa, dal contratto collettivo più affine come settore merceologico

18

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 7

COORDINAMENTO CON IL DLGS 163/2006

Resta valido tutto quanto è previsto dal DLgs 163/2006 in materia di appalti pubblici

Per quanto non diversamente disposto da questo decreto, vale in materia, quanto previsto dal DLgs 81/2008;

Note

DLgs 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Art.86 – Criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse

Comma 3 bis – identico al comma 6, art.26, DLgs 81/08

Comma 3 ter - Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

19

Art 26 D.Lgs. 81/08

Comma 8

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Il personale che opera nell'ambito di lavori in appalto o subappalto deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento con:

- Fotografia
- Generalità del lavoratore
- Indicazione del Datore di Lavoro + (legge antimafia 136/10) "identificazione degli addetti nei cantieri":
 - data di assunzione
 - autorizzazione subappalto
 - indicazione committente x lavoratori autonomi

20

<https://www.ausl.re.it/servizi/servizi-territoriali/dipartimento-di-sanità-pubblica/documenti-sanità-pubblica/scuola>

00_2017 PUBBLICAZIONE - SCUOLA - DUVRI Documento di Valutazione dei Rischi Interferenze - DOC 93 KB

21

**CONTRATTO D'APPALTO O DI OPERA
SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA "INTERFERENZE" (DUVRI)
D.Lgs del 09.04.2008, n. 81
*Revisione n. 3 - Aggiornamento: 2017***

Scuola / Istituto.....

Indirizzo.....

Anno scolastico...../.....

Data

22

